



## COMUNE DI TERNO D'ISOLA PROVINCIA DI BERGAMO

### AVVISO DI INDIZIONE DI PROCEDURA COMPARATIVA

**ISTRUTTORIA PUBBLICA PER L'ATTIVAZIONE DI UN PARTENARIATO CON ENTI DEL TERZO SETTORE PER LA CO-PROGETTAZIONE E LA SUCCESSIVA GESTIONE DELLE ATTIVITA' DA SVOLGERSI PRESSO LA LUDOTECA "IL GIRASOLE" AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D.LGS. 77/2017**

#### VISTI

- l'articolo 118 – comma 4 – della Costituzione il quale recita “*Stato.... e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli ed associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà*”;
- l'articolo 7, comma 1, della Legge 05.06.2003 n. 131 il quale recita “*I ... .. Comuni.... favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli o associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà*”.
- la Legge Regionale n. 1/2008 “*Testo unico delle leggi regionali in materia di volontariato, cooperazione sociale, associazionismo e società di mutuo soccorso*”.
- il vigente Statuto Comunale del Comune di Terno d'Isola con particolare riguardo all'art. 5 (Diritto alla partecipazione), il quale così dispone “*Ai sensi dell'ordinamento legislativo e costituzionale, si riconosce il pieno diritto alla partecipazione e coinvolgimento dei cittadini, singoli ed associati, alla vita amministrativa economica, politica e sociale del Comune. Il Comune valorizza, quali espressioni essenziali della persona umana e della comunità civile, le libere forme associative e garantisce l'effettiva partecipazione all'attività amministrativa degli Enti, organizzazioni di volontariato e associazioni senza fini di lucro, sia locale che aderenti a organismi più ampi, che ne facciano richiesta rispettandone la libertà e l'autonomia di forma costitutiva o di adesione, di finalità, di ordinamento e di azione*”.
- la Legge n. 328/2000 “*Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali*” con specifico riguardo:
  - all'articolo 1, “*Principi generali e finalità*”, comma 4, il quale testualmente recita “*Gli enti locali, le regioni e lo Stato, nell'ambito delle rispettive competenze, riconoscono e agevolano il ruolo degli organismi non lucrativi di utilità sociale, degli organismi della cooperazione, delle associazioni e degli enti di promozione sociale, delle fondazioni e degli enti di patronato, delle organizzazioni di*

*volontariato, degli enti riconosciuti delle confessioni religiose con le quali lo Stato ha stipulato patti, accordi o intese operanti nel settore nella programmazione, nella organizzazione e nella gestione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”.*

- all'articolo 5 “*Ruolo del terzo settore*”, comma 2, il quale testualmente recita “*Ai fini dell'affidamento dei servizi previsti dalla presente legge, gli enti pubblici, fermo restando quanto stabilito dall'articolo 11, promuovono azioni per favorire la trasparenza e la semplificazione amministrativa nonché il ricorso a forme di aggiudicazione o negoziali che consentano ai soggetti operanti nel terzo settore la piena espressione della propria progettualità.....*”.

- il D.P.C.M. 30 marzo 2001 “*Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della legge 8 novembre 2000, n. 328*” il quale prevede che – al fine di valorizzare e coinvolgere attivamente i soggetti del Terzo Settore, attivandoli non solo nella fase finale di erogazione e gestione del servizio, ma anche nelle fasi precedenti della predisposizione di programmi di intervento e di specifici progetti operativi – i Comuni possono indire **istruttorie pubbliche** per la co-progettazione di interventi innovativi e sperimentali su cui i soggetti del Terzo Settore esprimono disponibilità a collaborare per la realizzazione degli obiettivi.

- l'articolo 119 del D.lgs. 267/2000, che prevede la possibilità di stipulare accordi di collaborazione, nonché convenzioni con soggetti pubblici e privati per favorire una migliore qualità di servizi e/o interventi;

- La Legge n. 241/1990;

#### **VISTI** altresì

- l'art. 12 del D. Lgs n. 36/2023

- le nuove linee guida ANAC n. 17 recanti “*Indicazioni in materia di affidamenti di servizi sociali*” approvate dal Consiglio dell'autorità con delibera n. 382 del 27 luglio 2022.

#### **VISTI** in particolare:

- il Decreto Legislativo n. 117/2017 e successive modifiche e integrazioni recante il Codice del Terzo Settore (in avanti anche solo “CTS”), disciplina, in modo diffuso e relativamente alle attività di interesse generale, previste dall'art. 5 del medesimo Codice, l'utilizzo degli strumenti della co-programmazione, della co-progettazione e dell'accreditamento, ed in particolare l'art. 55 il quale prevede che:

*“1. In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona.*

*2. La co-programmazione è finalizzata all'individuazione, da parte della pubblica amministrazione procedente, dei bisogni da soddisfare, degli interventi a tal fine necessari, delle modalità di realizzazione degli stessi e delle risorse disponibili.*

*3. La co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti, alla luce degli strumenti di programmazione di cui comma 2.*

*4. Ai fini di cui al comma 3, l'individuazione degli enti del Terzo settore con cui attivare il partenariato avviene anche mediante forme di accreditamento nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità, partecipazione e parità di trattamento, previa definizione, da parte della*

*pubblica amministrazione procedente, degli obiettivi generali e specifici dell'intervento, della durata e delle caratteristiche essenziali dello stesso nonché dei criteri e delle modalità per l'individuazione degli enti partner”.*

- la sentenza della Corte Costituzionale n. 131 del 26 giugno 2020 per la quale il citato art. 55 del D. Lgs. n. 117/2017 “.. rappresenta...una delle più significative attuazioni del principio di sussidiarietà orizzontale valorizzato dall'art. 118, quarto comma, della Costituzione” nonché “realizza per la prima volta in termini generali una vera e propria procedimentalizzazione dell'azione sussidiaria, strutturando e ampliando una prospettiva che era già prefigurata, ma limitatamente a interventi innovativi e sperimentali in ambito sociale nell'articolo 1, comma 4, della legge 8 novembre 2000, n. 328”.

- l'art. 5 del succitato Decreto rubricato “Attività di interesse generale” il quale tra le attività di interesse generale individua le seguenti attività: a) *interventi e servizi sociali*;

- il decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31 marzo 2021, con il quale sono state adottate le Linee Guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore, disciplinato negli articoli 55-57 del decreto legislativo n. 117/2017, le indicazioni delle quali, tuttavia, non hanno pretesa di definitività ed esaustività, e scopo del documento è di supportare gli enti pubblici nella concreta applicazione degli articoli 55, 56 e 57.

- il parere espresso dalla commissione speciale del Consiglio di Stato numero affare 01382/2018 del 26.07.2018 rilasciato a seguito di richiesta formulata in tal senso dall'ANAC con nota prot. n. 59638 del 6 luglio 2018 in ordine alla normativa applicabile agli affidamenti di servizi sociali, alla luce delle disposizioni del d.lgs. n. 50 del 2016, come modificato dal d.lgs. n. 56 del 2017, e del d.lgs. n. 117 del 2017, nel quale si legge: “ (...) Più in generale, è ragionevole ritenere che le Amministrazioni debbano volta per volta motivare la scelta di ricorrere agli stilemi procedimentali delineati dal Codice del Terzo settore, in luogo dell'indizione di una ordinaria gara d'appalto. (...) In ossequio ai principi di parità di trattamento, non discriminazione e trasparenza, pertanto, l'Amministrazione dovrà puntualmente indicare e documentare la ricorrenza, nella concreta vicenda, degli specifici profili che sostengono, motivano e giustificano il ricorso a procedure che tagliano fuori ex ante gli operatori economici tesi a perseguire un profitto. L'Amministrazione dovrà, in particolare, evidenziare la maggiore idoneità di tali procedure a soddisfare i bisogni “sociali” sensu lato ricorrenti nella fattispecie, alla luce dei principi di adeguatezza, proporzionalità ed efficacia ed in comparazione con gli esiti che verosimilmente produrrebbe l'alternativa del ricorso al mercato. (...) Pertanto, al di fuori di tali ipotesi il ricorso alle procedure di cui al Codice del Terzo settore deve essere volta per volta specificamente motivato quale riflesso operativo del preminente valore “sociale” dell'affidamento (...) Sulla scorta di tali premesse, del resto, i considerando n. 114 e n. 120 precisano che “Le norme della presente direttiva tengono conto di tale imperativo, imponendo solo il rispetto dei principi fondamentali di trasparenza e di parità di trattamento (...)”.

#### **PREMESSO:**

– che per diversi anni, in locali di proprietà del Comune di Terno d'Isola, l'Associazione Le gru di Sadako APS ha gestito la ludoteca “Il girasole” in virtù ed in attuazione di convenzione sottoscritta tra l'associazione stessa ed il Comune di Terno d'Isola;

- che detta convenzione è scaduta e che l'Associazione stessa ha comunicato di non essere più nella possibilità di assicurare detto servizio;

- che la Giunta comunale con la deliberazione n. 42 del 22.03.2024 avente ad oggetto “Attivazione di un partenariato con enti del terzo settore per la co-progettazione e la successiva gestione delle attività da svolgersi presso la ludoteca Il Girasole ai sensi dell'articolo 55 del D. Lgs 77/2017 –

*Approvazione delle linee di indirizzo ed avvio del procedimento*” ha manifestato la volontà di assicurare il mantenimento di detto servizio con l’aggiunta di eventuali ulteriori servizi complementari

- che successivamente con determinazione dirigenziale n. 461/R.G.D./2024, si sono approvati gli atti conseguenti e finalizzati ad attivare un procedimento ad istruttoria pubblica per la co-progettazione e successiva gestione delle attività presso la Ludoteca “Il Girasole” di cui al richiamato art. 55 D.lgs. 117/2017 e s.m.i.

– che il presente Avviso Pubblico non si configura come indagine di mercato finalizzata alla stipula di un contratto regolato dallo stesso Codice, bensì come percorso di co-progettazione, ai sensi dell’art. 55 del d.lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore), per la definizione dei bisogni da soddisfare, degli interventi a tal fine necessari, delle modalità di realizzazione degli stessi e delle risorse disponibili;

– i soggetti partner selezionati, parteciperanno:

- alla fase di sviluppo e definizione delle proposte, con attività di co-progettazione ex art. 55 del d.lgs. n. 117/2017, coordinata dagli uffici competenti, tesa alla definizione di un progetto esecutivo;

- alla realizzazione delle attività, a seguito dell’approvazione del progetto esecutivo da parte del Responsabile del Procedimento;

– la presente procedura non consiste nell’affidamento di un servizio in appalto, né prevede la messa a disposizione di risorse a titolo di corrispettivo per servizi o attività a titolo oneroso, essa è finalizzata all’attivazione di partenariati funzionali alla cura degli interessi pubblici generali perseguiti;

– il Considerando n. 114 della Direttiva Europea appalti 2014/24/EU, tra le altre cose, prevede che per i servizi sociali *“Gli Stati membri e le autorità pubbliche sono liberi di fornire tali servizi direttamente o di organizzare servizi sociali attraverso modalità che non comportino la conclusione di contratti pubblici, ad esempio tramite il semplice finanziamento di tali servizi o la concessione di licenze o autorizzazioni a tutti gli operatori economici che soddisfano le condizioni definite in precedenza dall’amministrazione aggiudicatrice, senza che vengano previsti limiti o quote, a condizione che tale sistema assicuri una pubblicità sufficiente e rispetti i principi di trasparenza e di non discriminazione”*;

– la co-progettazione, cui si riferisce il presente Avviso, si configura come una forma di collaborazione tra una pubblica amministrazione e soggetti del Terzo Settore che supera il tradizionale rapporto tipico del contratto pubblico e promuove una metodologia negoziale caratterizzata da una costruzione condivisa di interventi e progetti sociali, oltre ad essere una modalità finalizzata a rendere maggiormente efficienti ed efficaci le azioni in campo del welfare comunitario, nella consapevolezza che la domanda dei cittadini di risposta a problemi in costante aumento e cambiamento non interroga più solo l’amministrazione pubblica, ma anche l’intera società civile, le realtà organizzate del Terzo Settore e singoli cittadini;

- che la scelta di utilizzare lo strumento della co-progettazione dei servizi con soggetti del Terzo Settore trova giustificazione nel riconoscimento del Terzo Settore quale sub-sistema complesso in grado di sostenere meglio le logiche di sviluppo del sistema dei servizi, nonché nella necessità di pervenire alla definizione di relazioni efficaci. In quest’ottica il Comune di Terno d’Isola intende promuovere un’esperienza di welfare aperto alla partecipazione di tutti i soggetti operanti sul territorio locale. Infatti, la partecipazione del Terzo Settore ai processi di co-progettazione dei servizi e degli interventi di inclusione sociale si rivela fondamentale per rendere maggiormente efficaci ed appropriate le risposte fornite, nonché per consentire un adeguato utilizzo delle risorse, garantendo la gestione secondo criteri di efficienza, efficacia, economicità e trasparenza, uniformità e appropriatezza nel sistema di offerta ed equità per accesso alle prestazioni. Lo strumento della coprogettazione vede, quindi, il Comune ed il Terzo Settore alleati e ugualmente impegnati a trovare risposte efficaci alle reali domande sociali, a mettere a disposizione risorse ed a farsi promotori di reti per lo sviluppo qualitativo degli interventi.

- che, da ultimo, deve essere evidenziato che gli atti della presente procedura di co-progettazione sono stati elaborati in modo coerente e rispettoso di quanto previsto dall’art. 55 CTS segnatamente, in ordine:

- a) alla predeterminazione dell'oggetto, delle finalità e dei requisiti di partecipazione al procedimento ad evidenza pubblica;
- b) alla permanenza in capo all'Amministrazione pubblica procedente delle scelte e della valutazione sulle proposte progettuali presentate dagli interessati;
- c) al rispetto degli obblighi in materia di trasparenza e di pubblicità, ai sensi della disciplina vigente;
- d) al rispetto dei principi del procedimento amministrativo ed in particolare di parità di trattamento e del giusto procedimento.

## AVVISO

### 1. OGGETTO E FINALITA' DELL'AVVISO

Il presente avviso costituisce esclusivamente invito ad una manifestazione di interesse da parte di Enti del Terzo Settore (ETS), di cui al Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 (Codice del Terzo Settore), finalizzato alla ricognizione e verifica della disponibilità alla co-progettazione e successiva gestione delle attività presso la Ludoteca "Il Girasole" ed interventi complementari ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. n. 117/2017.

Scopo della presente procedura è l'individuazione di un soggetto ETS con cui attivare un **Tavolo di co-progettazione**, finalizzato all'elaborazione congiunta della progettazione definitiva degli interventi e delle attività previste nella **Proposta Progettuale**, predisposta dall'Ente del terzo settore selezionato, e, conseguentemente, all'attivazione del rapporto di partenariato con lo stesso soggetto per la concreta realizzazione dell'insieme degli interventi e delle azioni co-progettate con riferimento alla Ludoteca "Il Girasole" e della relativa gestione nonché di interventi complementari, anche innovativi.

Gli Enti del Terzo settore (ETS) interessati potranno manifestare la propria candidatura presentando - oltre alla domanda di partecipazione - una **proposta progettuale di intervento**, redatta secondo le indicazioni del presente avviso, dettagliandone le azioni, le modalità e gli strumenti di realizzazione. Tenuto conto dell'oggetto della procedura e delle esigenze riferite alla migliore funzionalità nell'attuazione del Progetto, sarà selezionato un unico ETS, in forma singola o associata, la cui proposta progettuale sarà valutata come la più rispondente agli interessi pubblici stabiliti dal presente Avviso.

La valutazione dei progetti presentati sarà demandata ad apposita **Commissione**, che, in applicazione dei criteri previsti dal presente Avviso, a conclusione dei propri lavori, formulerà la graduatoria delle proposte pervenute.

### 2. CONTESTO DI RIFERIMENTO

La progettualità che si intende sviluppare concerne la Ludoteca "Il Girasole", ubicata in uno spazio di proprietà del Comune di Terno d'Isola, sito in Largo Italia, 1.

La zona di ubicazione della Ludoteca "Il Girasole" ha una fisionomia tale da configurarsi come un nucleo sufficientemente autonomo all'interno del contesto urbano, con servizi scolastici ed educativi differenziati, negozi e spazi che favoriscono l'aggregazione spontanea degli abitanti. Tali caratteristiche risultano favorevoli alla costruzione di progetti di rete in connessione con altri soggetti presenti sul territorio.

### 3. OGGETTO DELLA COPROGETTAZIONE (PROPOSTA PROGETTUALE)

La co-progettazione, ai sensi dell'articolo 55, comma 3, del CTS, ha per oggetto la realizzazione, in partnership tra il Comune e l'ETS individuato, degli interventi socio-assistenziali ed educativi a favore dei minori e delle loro famiglie, individuabili nelle aree di seguito descritte:

## **Area n. 1 : Gestione ludoteca**

La Ludoteca è un servizio ricreativo, educativo, sociale e culturale centrato sul gioco e sulla cultura ludica che si rivolge a bambini e ragazzi e alle loro famiglie, aperto da metà settembre a metà giugno, che offre:

- spazi attrezzati per attività di gioco, animazione e socializzazione;
- giochi di società e materiale ludico di ogni tipo
- attività di laboratorio creativo ed espressivo
- iniziative legate ai temi del gioco
- percorsi di sostegno alla genitorialità
- opportunità di integrazione culturale, sociale e generazionale
- momenti di festa

Si prevede una apertura minima da lunedì a venerdì dalle ore 9,30 alle ore 11,30 anche per fasce differenziate di età) ed almeno tre pomeriggi dalle ore 16,30 alle ore 18,00. In sede progettuale tali orari potranno essere potenziati ed ampliati.

Destinatari: bambini di età compresa 0-3 anni

## **Area n. 2 : Interventi complementari e/o innovativi**

Altre attività coerenti con l'uso degli spazi assegnati.

A titolo esemplificativo:

- 1) organizzazione di corsi pre e post nascita (benessere della mamma in gravidanza; massaggio del neonato, ecc....)
- 2) incontri tematici con i genitori (temi legati alla crescita dei bambini dall'infanzia all'adolescenza ; nuove tecnologie e prime letture; alimentazione)
- 3) workshop per i genitori

Destinatari: bambini 0-6 anni

## **4. OBIETTIVI DELLA CO-PROGETTAZIONE**

### **4.1. Obiettivi comuni ai due percorsi di co-progettazione**

Gli obiettivi e le finalità educative, espressive, didattiche e culturali perseguite devono essere volte allo sviluppo delle competenze e delle abilità dei bambini e delle loro famiglie sui seguenti piani:

- co-costruzione di processi di socializzazione: coltivare la disponibilità a collaborare, scambiare idee, co-progettare e realizzare azioni e soluzioni, promuovere l'ascolto e l'attenzione
- promuovere e sostenere lo sviluppo delle competenze trasversali (soft skills) in particolare sul piano delle competenze personali (creatività, equilibrio, fiducia in sé stessi, flessibilità...) e sociali (capacità comunicative, capacità di prendere decisioni e di negoziare, capacità di lavorare in gruppo, *problem solving*, ascolto empatico e distacco razionale...)
- promuovere la cultura dell'inclusività ed organizzare le attività secondo modalità inclusive
- progettare e organizzare le attività che prevedano il coinvolgimento diretto dei destinatari attraverso esperienze significative
- incoraggiare tutte le forme di espressione tramite i linguaggi dell'arte: figurativa, musica, danza, recitazione...
- promuovere la cultura del digitale sviluppandone in particolare la dimensione espressiva ed educativa
- creare occasioni di scambio e di confronto tra tutte le culture

- sostenere la cultura della cittadinanza nei bambini e nelle famiglie
- promuovere i principi e gli obiettivi dello sviluppo sostenibile individuati dalla AGENDA 2030
- porsi come luogo di sostegno alla genitorialità, anche mediante il sostegno di relazioni e reti di confronto e scambio
- costruire e sostenere spazi di relazione tra bambini, famiglie e città
- partecipare a momenti di confronto con il coordinamento pedagogico comunale
- Costruire un calendario di attività che copra le diverse fasi dell'anno (scolastico e non) e che si articoli secondo modalità di flessibilità oraria (nell'arco della giornata e della settimana)
- Promuovere e dare visibilità alla cultura dell'infanzia
- Promuovere principi e stili orientati alla qualità della vita, alla eco-sostenibilità e alla salute.

#### 4.2 Obiettivi specifici alla co-progettazione per la Ludoteca "Il girasole"

La co-progettazione ha la finalità di valorizzare l'esperienza pluriennale già acquisita, pertanto il documento progettuale dovrà contenere una proposta organizzativa in cui siano indicate le modalità operative e gestionali degli interventi e dei progetti che saranno oggetto della co-progettazione, che sia caratterizzata da elementi di continuità, consolidamento ed ulteriore miglioramento dei servizi già erogati dalla Ludoteca nonché da elementi innovativi, indirizzandola verso i seguenti obiettivi:

- le attività proposte dovranno rivolgersi a differenti fasce di età, con particolare attenzione all'età scolare nelle sue articolazioni: 0/3 anni – 4/6 anni;
- le finalità e le modalità del servizio dovranno ispirarsi principalmente alla **Carta Nazionale delle Ludoteche Italiane**;
- la progettazione delle attività dovrà valorizzare le risorse disponibili e il contesto sociale e culturale del territorio di riferimento
- dovranno essere promosse relazioni e scambi con altre ludoteche su territorio regionale, nazionale ed internazionale
- dovranno essere sviluppati progetti educativi e didattici inerenti alla promozione della cultura ludica con le scuole, di ogni ordine e grado, del territorio
- la Ludoteca dovrà intrecciare relazioni di collaborazione con le altre istituzioni culturali, sociali ed aggregative del territorio favorendo la realizzazione di attività condivise

Nel **documento progettuale** dovranno essere inoltre evidenziate le **risorse** che il soggetto intende mettere a disposizione per la piena realizzazione del progetto.

Il documento dovrà descrivere l'equipe di lavoro che dovrà operare all'interno del progetto, che dovrà essere composta da diverse figure educative e di esperti, con la possibilità di ricorrere anche ad altre figure, come volontari o tirocinanti universitari a supporto all'organizzazione del progetto.

L'ETS individuato dovrà assicurare la funzione di coordinamento e di supervisione progettuale, indicando un responsabile del progetto, che sia il riferimento per i servizi educativi del Comune di Terno d'Isola e, in particolare, per i coordinatori pedagogici di riferimento e i vari altri soggetti individuati come *partners*, garantendo la programmazione, la gestione e il monitoraggio del progetto. Inoltre il soggetto individuato quale attuatore dovrà provvedere altresì:

- qualora il progetto preveda l'attività di somministrazione alimenti: ottenere la SCIA, assicurare la formazione agli operatori attraverso il conseguimento dell'attestato di alimentarista e dotarsi di Manuale HACCP
- al servizio di pulizia disinfezione e sanificazione dei locali, provvedendo agli interventi e all'attuazione delle misure che si dovessero rendere necessari in esecuzione di direttive delle autorità competenti in materia di sanità pubblica
- ad attivare le utenze telefoniche e di rete.

## 5. DURATA

Tenuto conto della natura innovativa dell'ambito di progettazione oggetto del presente bando, è necessario per l'Amministrazione Comunale individuare un partner che possa collaborare con continuità e per un arco temporale sufficientemente ampio da permettere un congruo sviluppo del progetto, il monitoraggio con la relativa valutazione degli esiti e l'eventuale ri-orientamento progettuale.

Pertanto, la selezione del soggetto partner, individuato attraverso il presente avviso, avrà durata di anni uno decorrente dalla sottoscrizione della convenzione, rinnovabile per ulteriori 24 mesi.

## 6. RISORSE E MONITORAGGIO

Il Comune di Terno d'Isola contribuisce alla realizzazione del progetto, secondo le modalità che saranno definite nell'**accordo di collaborazione**, mettendo a disposizione del soggetto attuatore del progetto:

- la sede per la realizzazione del progetto ubicata in Terno d'Isola, Largo Italia, 1 (vedi Allegato 5 Planimetria)

- le dotazioni (arredi e giochi) di cui all' Allegato 6 - Elenco Dotazioni

- la somma complessiva di € 5.000,00 annue a titolo di contributo per il finanziamento del progetto, tale importo è da considerarsi la somma massima riconoscibile.

L'erogazione delle diverse tranches di contributo, secondo la periodicità che sarà definita dal progetto definitivo, avverrà sulla base della rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione delle attività oggetto del presente Avviso pubblico, che possono essere ricondotte a titolo esemplificativo alle seguenti voci:

- spese per personale;

- costi per convenzioni con realtà territoriali della comunità per attività laboratoriali, di socializzazione e/o di inclusione sociale;

- costi generali legati alla gestione del progetto;

- oneri relativi alle spese assicurative.

In aderenza al principio di collaborazione sussidiaria posto a fondamento della co-progettazione, per la realizzazione delle finalità e degli obiettivi degli interventi, l'Ente attuatore metterà a disposizione proprie risorse:

a) finanziarie proprie o autonomamente reperite

b) strumentali (strutture, attrezzature e mezzi)

c) umane (personale dipendente e/o prestatori d'opera intellettuale e/o di servizio, etc., operanti a qualunque titolo) che dovranno essere individuate nella proposta progettuale e nel P.E.F.

Le modalità di gestione delle risorse e delle attività verranno regolate dalla Convenzione che sarà sottoscritta dal Comune di Terno d'Isola con il Soggetto individuato quale attuatore del progetto.

La gestione complessiva delle attività è soggetta al rispetto di specifici vincoli di ammissibilità delle spese e obblighi di rendicontazione secondo la normativa vigente, con le modalità e le tempistiche definite dal progetto definitivo.

Il soggetto attuatore dovrà quindi provvedere, oltre che ad un monitoraggio costante del progetto, anche alla rendicontazione dell'attività svolta, confrontando i risultati raggiunti con gli obiettivi individuati nella co-progettazione.

La rendicontazione delle attività ha, infatti, lo scopo di rendere evidenti i risultati gestionali, in termini qualitativi e quantitativi, e dimostrare il conseguimento dei risultati attesi e posti alla base del progetto.

Il soggetto attuatore può richiedere le **quota di compartecipazione** alle persone frequentanti il centro negli importi definiti in sede di co-progettazione.

## **7. FASI DELLA PROCEDURA DI ISTRUTTORIA PUBBLICA**

La procedura si articola nelle seguenti tre distinte fasi.

### **FASE 1 - Individuazione del soggetto partner**

- pubblicazione del presente Avviso pubblico per la selezione del soggetto con cui sviluppare le attività di co-progettazione e realizzazione delle attività di cui sopra;
- verifica del possesso, in capo ai soggetti che hanno manifestato il loro interesse a partecipare alla co-progettazione, dei requisiti di ordine generale, di idoneità professionale, di capacità economico finanziaria e di capacità tecnica-professionale;
- valutazione, da parte di una Commissione valutatrice, nominata con determinazione del Responsabile del Settore affari generali del Comune di Terno d'Isola, successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle domande, delle proposte progettuali preliminari pervenute con attribuzione di punteggio in base ai criteri indicati al punto 13;
- individuazione del soggetto che, tra le proposte che avranno raggiunto il punteggio complessivo minimo di 60 punti su 100, avrà raggiunto il maggior punteggio e con il quale si procederà alla Fase 2 della procedura.

Il Comune si riserva la facoltà di:

- procedere all'individuazione del soggetto anche in presenza di una sola proposta purché ritenuta valida e congruente con l'interesse pubblico;
- di non procedere, qualora le proposte pervenute siano ritenute non adeguate sotto il profilo qualitativo e della garanzia dell'interesse pubblico.

### **FASE 2 – Co-progettazione del progetto definitivo**

In questa fase si parte dal progetto preliminare predisposto dal soggetto selezionato nella Fase 1 che ha ottenuto il maggior punteggio e si procede alla sua discussione critica e suscettibile di variazioni ed integrazioni condivise in coerenza con gli elementi essenziali delineati dal programma del Comune e dal presente Avviso.

Il **tavolo di co-progettazione** sarà composto dal RUP o da altro soggetto incaricato dal RUP e da referenti del Comune di Terno d'Isola e dal rappresentante legale del Soggetto partner selezionato, o suo delegato, con il supporto dei propri referenti tecnici.

Il progetto definitivo dovrà definire tutti gli aspetti esecutivi, tra i quali, in particolare:

- a) definizione analitica e di dettaglio degli obiettivi da conseguire;
- b) definizione degli elementi e delle caratteristiche di ottimizzazione, innovatività e miglioramento della qualità degli interventi co-progettati;
- c) definizione puntuale delle attività previste e dell'allocazione delle risorse umane e finanziarie e materiali, messe a disposizione dal co-progettante;
- d) definizione dell'organizzazione del centro;
- e) definizione dei contenuti della convenzione;

Il positivo superamento di tale fase, che sarà svolta senza alcun onere per il Comune di Terno d'Isola, è condizione indispensabile per la stipula della convenzione.

Nel caso in cui non si giunga ad un progetto definitivo che rispetti i principi di sostenibilità ed innovatività alla base della procedura di co-progettazione, il Comune si riserva la facoltà di revocare la procedura.

La partecipazione dei Soggetti del Terzo Settore alle Fasi 1 e 2 non può dar luogo in alcun modo a corrispettivi comunque denominati.

### **FASE 3 - Stipula della convenzione tra il Comune ed il soggetto selezionato**

Conclusa la precedente fase 2, il Comune di Terno d'Isola procede a stipulare una convenzione con il soggetto selezionato, avente ad oggetto l'esecuzione del progetto, esito della co-progettazione, con specifica disciplina dei reciproci obblighi. La convenzione dovrà disciplinare, tra l'altro:

- a. l'oggetto
- b. la durata;
- c. il progetto esecutivo definitivo, comprensivo di cronoprogramma;
- d. le modalità di direzione, gestione ed organizzazione;
- e. gli impegni dell'Ente attuatore partner e gli impegni del Comune; e. le modalità di erogazione delle risorse finanziarie destinate all'attuazione del progetto;
- f. i termini e le modalità di rendicontazione delle spese.

Il Comune si riserva, in qualsiasi momento:

- di chiedere al soggetto partner la ripresa del tavolo di co-progettazione per procedere all'integrazione e alla diversificazione delle tipologie e modalità di intervento alla luce di sopraggiunte e motivate necessità di modifiche/integrazioni della programmazione delle attività;
- di disporre la cessazione degli interventi e delle attività, sempre a fronte di sopravvenute disposizioni regionali, nazionali o europee (in entrambi i casi al soggetto attuatore non verrà riconosciuto alcunché a titolo di indennizzo o risarcimento).

Il Comune si riserva di chiedere di attivare gli interventi previsti nel Progetto selezionato anche al termine della FASE 2 nelle more della stipula della convenzione.

### **8. SOGGETTI AMMESSI ALLA CO PROGETTAZIONE**

Sono ammessi alla co-progettazione tutti i soggetti del Terzo Settore che - in forma singola o di raggruppamento temporaneo - siano interessati a collaborare con il Comune di Terno d'Isola per il raggiungimento delle finalità e degli obiettivi precedentemente indicati.

Per soggetti del Terzo Settore si intendono gli organismi aventi varia configurazione giuridica, iscritti al R.U.N.T.S. quali:

- le organizzazioni di volontariato;
- le associazioni e gli enti di promozione sociale;
- le cooperative sociali;
- le fondazioni;
- gli altri soggetti privati non a scopo di lucro secondo quanto previsto dall'art. 1, comma 5, L. 328/2000 nonché dall'art. 2, D.P.C.M. 30.03.2001.

I soggetti interessati, in persona del Legale Rappresentante, dovranno dichiarare, in sede di domanda di partecipazione, il possesso dei seguenti requisiti a pena di esclusione della presente procedura:

#### **Requisiti di ordine generale:**

I requisiti generali dovranno essere posseduti da tutti i soggetti che partecipano alla realizzazione del progetto.

- a) iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) di cui all'art. 45 del C.T.S.;
- b) sussistenza di finalità statutarie e/o istituzionali congruenti con i servizi e le attività oggetto della presente procedura, desumibili dall'atto costitutivo, dallo statuto o da analoga documentazione istituzionale prevista dalla specifica disciplina vigente in relazione alla natura del soggetto partecipante;

c) essere in possesso dei requisiti di idoneità morale e professionale per stipulare convenzioni con la Pubblica Amministrazione;

d) insussistenza delle seguenti cause di esclusione:

- condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, in capo al legale rappresentante e altri soggetti muniti di poteri decisionali, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità europea, per reati che incidono sulla moralità professionale, per reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, per reati di sfruttamento minorile e tratta di esseri umani, per reati in danno dell'ambiente, e per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
  - il legale rappresentante o altri soggetti muniti di poteri decisionali si trovano in condizione di inosservanza delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159;
  - aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui l'operatore è stabilito;
  - violazione, per quanto di conoscenza, di obblighi applicabili in materia di salute e sicurezza sul lavoro o di diritto del lavoro;
  - l'essere sottoposti a fallimento o in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
  - il legale rappresentante o altri soggetti muniti di poteri decisionali sono destinatari di provvedimenti giudiziari che applicano sanzioni amministrative interdittive di cui all'art. 9, comma 2, del D. Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
  - iscrizione nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara per significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili;
  - violazione del divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
  - violazione degli obblighi di cui all'art. 17 della Legge 12 marzo 1999, n. 68, in materia di diritto al lavoro dei disabili qualora l'ente progettante sia assoggettato a tale disposizione;
  - il legale rappresentante o altri soggetti muniti di poteri decisionali si trovano in ipotesi di conflitto di interesse, di cui alla legge n. 241/1990 e s.m.i.;
  - aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo o aver conferito incarichi a ex-dipendenti del Comune di Terno d'Isola (nel triennio successivo alla cessazione del rapporto) che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali, nei confronti del Soggetto interessato al presente Avviso per conto del Comune di Terno d'Isola, negli ultimi tre anni di servizio;
- e) essere in regola in materia di contribuzione previdenziale, assicurativa e infortunistica, per tutti i soggetti che hanno una posizione INAIL o INPS attiva.

#### **Requisiti di capacità tecnica:**

- possesso di capacità tecnico-professionale: avere una comprovata competenza ed esperienza nell'ambito degli interventi previsti da questo Avviso. Tale requisito dovrà essere provato con apposita autocertificazione in cui si dovranno descrivere gli interventi, il periodo di effettuazione e a favore di quale Ente sono stati prestati. A tale proposito si precisa che per comprovata esperienza si intende aver esercitato attività nel settore oggetto del presente Avviso per un periodo di almeno tre anni negli ultimi cinque anni;

- individuazione di un Coordinatore del Progetto che abbia maturato pregressa esperienza di almeno 3 anni in progetti relativi alla gestione di contesti educativi per l'infanzia e l'adolescenza.

## 9. SOPRALLUOGO

E' previsto un sopralluogo **obbligatorio ed a pena di esclusione** presso l'immobile messo a disposizione dal Comune per la co-progettazione che dovrà essere richiesto al seguente indirizzo mail: [servizisociali@comune.ternodisola.bg.it](mailto:servizisociali@comune.ternodisola.bg.it) (Allegato 7).

Il sopralluogo sarà effettuato per conto del Comune da un soggetto incaricato dal RUP previo appuntamento che sarà comunicato tramite posta elettronica ordinaria.

Il sopralluogo potrà essere effettuato dal legale rappresentante o da soggetto diverso munito di delega. In caso di raggruppamento sia già costituito o da costituire il sopralluogo può essere effettuato da un incaricato per tutti i soggetti raggruppati, purché munito di delega.

## 10. TERMINI E MODALITA' PER LA PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE

I Soggetti interessati sono invitati, in persona del Legale rappresentante, a presentare manifestazione di interesse a co-progettare gli interventi e le attività di cui al presente Avviso.

I soggetti interessati dovranno presentare le dichiarazioni ed il progetto e ogni altra documentazione richiesta utilizzando la modulistica allegata al presente Avviso **entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 12.10.2024** tramite PEC all'indirizzo: [pec@pec.comune.ternodisola.bg.it](mailto:pec@pec.comune.ternodisola.bg.it)

Tutta la documentazione deve essere firmata digitalmente e nell'oggetto della PEC va riportata la seguente dicitura: "Manifestazione di Interesse – Procedura di co-progettazione e successiva gestione di attività presso la Ludoteca <Il Girasole> ed attività complementari".

Il termine sopra indicato è tassativo e pertanto non sarà ammessa alcuna manifestazione di interesse pervenuta oltre tale termine. Non saranno accettate proposte trasmesse con modalità differenti da quelle esposte. La documentazione inviata non sarà restituita e resterà acquisita agli atti del procedimento.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere chiarimenti sulla documentazione presentata ai fini della candidatura.

La domanda di partecipazione dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

**A. ISTANZA DI PARTECIPAZIONE** all'istruttoria pubblica, redatta secondo il modello riportato all'**Allegato 1** del presente Avviso, debitamente sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del soggetto concorrente o da un suo procuratore, allegando in tal caso originale o copia autenticata della procura generale o speciale.

In caso di partecipazione alla procedura di Enti del Terzo Settore in composizione plurisoggettiva, la domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta:

- se raggruppamento costituito, dal legale rappresentante/procuratore dell'ETS designato come Capogruppo/Mandatario dell'aggregazione. In tal caso dovrà essere allegata copia autenticata del mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria ovvero dell'atto costitutivo del consorzio;
- se raggruppamento costituendo, da tutti i legali rappresentanti/procuratori dei membri dell'aggregazione. In tal caso dovrà essere allegata dichiarazione di impegno a costituire formalmente il raggruppamento o consorzio, indicando il soggetto cui sarà conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza.

**B. DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA**, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, redatta secondo il modello **Allegato 2** al presente avviso, nella quale il proponente dovrà dichiarare il possesso dei requisiti di partecipazione previsti al paragrafo 8 e del rispetto delle condizioni

disciplinate nel presente avviso. La dichiarazione sostitutiva, a pena di esclusione, dovrà essere debitamente sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante/procuratore del soggetto proponente e corredata di procura generale o speciale in caso di sottoscrizione da parte del procuratore, di copia non autenticata dello statuto e dell'atto costitutivo del soggetto proponente.

In caso di ETS in composizione plurisoggettiva tale dichiarazione dovrà essere compilata dal legale rappresentante/procuratore di ciascuno dei soggetti componenti l'aggregazione. La presente dichiarazione, per la parte relativa ai requisiti di carattere generale, dovrà essere compilata altresì dal legale rappresentante/procuratore di eventuali soggetti partner dell'ETS.

**C. PROPOSTA PROGETTUALE**, sottoscritta dal legale rappresentante ovvero dal procuratore del soggetto proponente, contenente un'ipotesi di programmazione di dettaglio e di ulteriore articolazione e declinazione operativa del progetto per cui si presenta la candidatura, sulla base di quanto indicato ai paragrafi 3 e 4. La proposta progettuale dovrà seguire l'ordine dei criteri di valutazione previsti dal successivo paragrafo 13 (Criteri di valutazione), con particolare riguardo agli elementi di arricchimento proposti, indicando le risorse aggiuntive al budget di progetto dell'Amministrazione, messe a disposizione del soggetto attuatore partner.

In caso di ETS in composizione plurisoggettiva, la proposta progettuale dovrà essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti dei soggetti componenti l'aggregazione, a comprova della serietà e della consapevolezza degli impegni assunti.

#### **D. PIANO ECONOMICO FINANZIARIO**

Il soggetto proponente dovrà redigere un piano economico finanziario contenente la descrizione delle risorse non finanziarie (beni strumentali, attrezzature, risorse umane ecc..) e le risorse finanziarie messe a disposizione per la co-progettazione e per l'esecuzione del progetto (vedi fac-simile **Allegato 3**). Saranno ammesse solo risorse ritenute funzionali al perseguimento degli obiettivi del progetto.

Il Piano dovrà essere debitamente sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante/procuratore del soggetto proponente e corredato di procura generale o speciale (in caso di sottoscrizione da parte del procuratore, di copia non autenticata dello statuto e dell'atto costitutivo del soggetto proponente.)

In caso di ETS in composizione plurisoggettiva il piano dovrà essere sottoscritto dal legale rappresentante/ procuratore di ciascuno dei soggetti componenti l'aggregazione

Per facilitare la partecipazione alla selezione sono stati predisposti gli allegati succitati Allegato 1, 2 e 3. I soggetti proponenti sono tenuti ad attenersi, mantenendone inalterato il contenuto.

Per quanto concerne la redazione del Piano Economico Finanziario i soggetti proponenti potranno redigere un proprio piano che rispetti tuttavia i contenuti minimi del fac-simile Allegato 3 eventualmente integrati con altre voci ritenute utili e congruenti.

Tutte le comunicazioni tra l'Amministrazione procedente e gli Enti interessati dovranno avvenire esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata.

Non saranno prese in considerazione domande incomplete, condizionate o subordinate.

#### **11. CAUSE DI ESCLUSIONE**

Saranno escluse le domande presentate in riferimento alla presente procedura:

- a) pervenute dopo il termine di scadenza stabilito nel presente avviso;
- b) incomplete nei dati di individuazione dell'associazione e del suo recapito, se non desumibile altrimenti dalla documentazione allegata;
- c) sottoscritte da persone diverse dal dichiarante e/o da persone non autorizzate;
- d) prive dei requisiti richiesti
- e) per mancato raggiungimento del punteggio complessivo minimo di 60 punti su 100 nella proposta organizzativo/descrittiva

## 12. PROCESSO DI VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI E SELEZIONE

Alla scadenza del termine fissato per la ricezione delle domande, il Responsabile Unico del procedimento (RUP), con l'assistenza di due testimoni, in apposita seduta pubblica, anche virtuale, ne valuterà la regolarità formale, la completezza della documentazione presentata, la corrispondenza ai requisiti richiesti dal presente Avviso, anche richiedendo eventuali chiarimenti o integrazioni ai candidati.

Al termine dell'esame formale, dichiarerà le ammissioni ed esclusioni dalla procedura e trasmetterà gli atti ad una Commissione di valutazione, che verrà appositamente nominata successivamente alla scadenza dello stesso termine per la ricezione delle candidature.

La Commissione provvederà, in una o più sedute, riservate, alla valutazione tecnica delle Candidature ammesse, secondo i criteri di cui al successivo articolo.

Al termine della valutazione, la Commissione, in presenza di più proposte progettuali, redigerà una graduatoria delle candidature pervenute in base al punteggio complessivo da ciascuna ottenuto, che sarà poi approvata dal Dirigente competente e tempestivamente pubblicata sul sito istituzionale dell'Amministrazione procedente;

I lavori di valutazione tecnica da parte della Commissione si svolgeranno con le seguenti modalità:

- apertura delle proposte progettuali;
- valutazione delle proposte progettuali, in seduta riservata;
- comunicazione in seduta pubblica, anche virtuale, dei punteggi assegnati alle proposte progettuali;
- elaborazione dei punteggi finali, redazione della graduatoria di merito che sarà oggetto di pubblicazione e successiva proposta di provvedimento conclusivo del procedimento di co-progettazione.

Al termine della fase di selezione, gli atti saranno rimessi al RUP per l'avvio del Tavolo di co-progettazione con il candidato primo classificato.

Si procederà alla fase di co-progettazione anche in presenza di un solo progetto valido.

## 13. CRITERI DI VALUTAZIONE

1. Le proposte progettuali dovranno essere formulate in modo sintetico (massimo 20 facciate, formato A4, con numerazione progressiva ed univoca delle pagine, scritte con font Arial, dimensione 11 ed interlinea 1,0, esclusi eventuali allegati), illustrando in maniera organica, coerente, dettagliata i contenuti corrispondenti ai criteri di valutazione indicati nella tabella di cui al successivo punto 2.

2. La Commissione tecnica di valutazione avrà a disposizione, per la valutazione di ciascuna proposta progettuale, complessivamente 100 punti che verranno attribuiti sulla base dei seguenti criteri:

DESCRIZIONE CRITERI	PUNTEGGIO MASSIMO
<b>1. Caratteristiche del soggetto proponente</b>	<b>10</b>
1.1. Esperienza maturata nell'ambito di riferimento; la capacità di organizzazione e di autonomia nella realizzazione del progetto.	10
<b>2. Proposta progettuale: aspetti qualitativi</b>	<b>45</b>
2.1. Progetto sull'organizzazione delle attività della Ludoteca che evidenzia il consolidamento delle attività in essere e il loro sviluppo.	10
2.2 Proposta di progetti innovativi, integrativi rispetto ai servizi già svolti.	20
2.3. Coordinamento, metodologie di intervento, strumenti, modalità di raccordo con l'Amministrazione, sistema di rilevazione dei risultati attesi e misurazione degli obiettivi raggiunti.	15
<b>3. Coerenza della proposta progettuale</b>	<b>10</b>

3.1. Coerenza dell'impianto progettuale rispetto ai target di riferimento e al contesto territoriale	5
3.2. Coerenza tra obiettivi, contenuti e articolazione dell'attività, strumenti e metodologie, con particolare attenzione alla gestione/organizzazione del Centro e al monitoraggio.	5
<b>4. Aspetti qualitativi e quantitativi delle risorse umane investite</b>	<b>15</b>
4.1. Coerenza delle risorse umane impiegate rispetto alle attività previste (caratteristiche, professionalità, esperienza, numero)	
4.2. Coordinamento e gestione delle risorse umane incaricate (formazione, supervisione, lavoro di equipe, lavoro di rete)	5
<b>5. Risorse di co-partecipazione garantite</b>	<b>10</b>
5.1 Risorse finalizzate a dare valore aggiunto alla proposta progettuale, come evidenziate nel PEF, tenuto conto dei target specifici di utenza, con particolare riguardo alle risorse umane, sia tecnico-professionali che del volontariato, alle strumentazioni tecnologiche, alle attrezzature, alle risorse economiche	10
<b>6 Rete a sostegno della proposta</b>	<b>10</b>
6.1 Partecipazione all'Avviso Pubblico in collaborazione con altre Associazioni che contribuiscano all'espletamento delle attività progettuali	5
6.2 Gli accordi e/o partnership e/o collaborazioni potenzialmente attivabili sul progetto con Enti, imprese private, soggetti ETS;	5

3. Nella valutazione delle proposte progettuali, ai fini dell'attribuzione dei punteggi, verrà utilizzata la seguente metodologia:

- ogni commissario assegnerà a ciascun elemento della Proposta progettuale un coefficiente compreso tra 0 ed 1, corrispondente ad un giudizio di merito, secondo la seguente tabella:

Coefficiente	Giudizio
1	eccellente
0,9	ottimo
0,8	buono
0,7	discreto
0,6	sufficiente
0,5	Appena sufficiente
0,4	Insufficiente
0	Non valutabile

verrà effettuata la media tra i coefficienti assegnati dai 3 commissari, ottenendo così un coefficiente medio;

- il coefficiente medio sarà moltiplicato per il punteggio massimo ottenibile per lo specifico criterio di riferimento.

4. La proposta progettuale dovrà raggiungere il punteggio minimo di 60/100, quale soglia di sbarramento, a tutela degli interessi pubblici connessi con la presente procedura per la prosecuzione della procedura di co-progettazione.

5. A parità di punteggio finale, nella stesura della graduatoria verrà data priorità a chi ha ottenuto un punteggio più elevato nella sezione relativa al punto 2. "Proposta progettuale aspetti qualitativi".

## 14. TAVOLO DI CO-PROGETTAZIONE

1. L'Ente proponente, singolo o associato, con il miglior punteggio nella graduatoria di merito parteciperà al Tavolo di co-progettazione, convocato dal Responsabile del procedimento, secondo il calendario dei lavori da quest'ultimo previsto.
  2. Scopo del Tavolo è la definizione, congiunta e condivisa tra Amministrazione procedente e Ente designato, nel rispetto dei criteri di trasparenza e contraddittorio, di un Progetto definitivo degli interventi e delle attività, che dovrà tenere conto delle attività aggiuntive indicate dal proponente in sede di proposta progettuale.
  3. Il progetto definitivo conterrà le modifiche e le integrazioni frutto del lavoro del Tavolo di co-progettazione, ferme restando le caratteristiche fondamentali della proposta progettuale presentata dal Soggetto selezionato, quali i criteri per la formazione dei costi e delle risorse aggiuntive proposte, nonché gli elementi essenziali delineati nel presente avviso.
  4. Qualora il progetto definitivo così elaborato venga ritenuto soddisfacente, le parti coinvolte procederanno alla relativa sottoscrizione.
  5. Qualora l'esito del Tavolo di co-progettazione venisse ritenuto insoddisfacente e non rispondente ai bisogni dell'Amministrazione procedente, quest'ultima potrà:
    - a) intraprendere un percorso analogo con l'ente con il successivo miglior punteggio in graduatoria o
    - b) revocare l'intera procedura.
- Il risultato definitivo sarà formalizzato con successivo provvedimento di individuazione del partner, che diverrà efficace soltanto dopo l'esito positivo delle verifiche e controlli sui requisiti richiesti per contrattare con la pubblica amministrazione.
6. Le operazioni del Tavolo saranno debitamente verbalizzate e conservate agli atti, nel rispetto della tutela delle opere dell'ingegno e/o della proprietà industriale e della concorrenza.
  7. L'Amministrazione procedente è manlevata da qualsiasi responsabilità correlata alla partecipazione dell'ETS al Tavolo di co-progettazione, anche in relazione al materiale ed alla documentazione eventualmente prodotta in quella sede.

## 15. CONVENZIONE

1. Terminata la fase di co-progettazione e dettagliato il progetto definitivo, l'Ente selezionato quale soggetto attuatore e partner sarà invitato dall'Amministrazione procedente alla stipula di un'apposita Convenzione per la regolamentazione dei reciproci rapporti tra le Parti, come da schema in allegato (Allegato 4).
2. La Convenzione, recependo gli elementi contenuti nel presente Avviso, nella proposta progettuale presentata dal soggetto selezionato, nonché nell'attività frutto di co-progettazione, regolerà i rapporti tra il Comune di Terno d'isola e l'Ente attuatore per la realizzazione degli interventi e delle attività oggetto di co-progettazione nella loro versione definitiva.
3. Con la stipula della Convenzione, il Comune di Terno d'Isola inviterà il Soggetto selezionato/partner a:
  - versare l'importo relativo alle spese per la stipula della convenzione, se dovute;
  - produrre, nel caso in cui il partner individuato sia un raggruppamento temporaneo di concorrenti, il relativo atto costitutivo;
  - prestare polizza assicurativa RCT/RCO con i massimali che saranno richiesti al termine della co-progettazione;
  - costituire la garanzia definitiva nelle forme previste nello schema di convenzione.
4. Il Comune si riserva, in qualsiasi momento:
  - di chiedere al soggetto partner la ripresa del tavolo di co-progettazione per procedere all'integrazione e alla diversificazione delle tipologie e modalità di intervento alla luce di sopraggiunte e motivate necessità di modifiche/integrazioni della programmazione delle attività;

- di disporre la cessazione degli interventi e delle attività, sempre a fronte di sopravvenute disposizioni regionali, nazionali o europee (in entrambi i casi al soggetto partner non verrà riconosciuto alcunché a titolo di indennizzo o risarcimento).

5. La Convenzione dovrà prevedere, tra l'altro, le modalità di erogazione del contributo al partner per i costi sostenuti per la realizzazione delle attività progettuali. Nello specifico, il Comune di Terno d'Isola trasferirà all'Ente attuatore le somme relative alla realizzazione del progetto entro i limiti del budget approvato, con obbligo di rendicontazione, e, in ogni caso, previa verifica della regolarità relativa agli adempimenti previdenziali, assicurativi e assistenziali e comunque entro la somma massima messa a disposizione.

6. L'Ente attuatore sarà altresì tenuto a rispettare, e far rispettare ad eventuali subcontraenti, le vigenti disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari e, pertanto, a comunicare il conto corrente, bancario o postale, appositamente dedicato, anche se non in via esclusiva, su cui saranno registrati tutti i movimenti finanziari afferenti il progetto, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su tale conto e ogni eventuale variazione dei suindicati dati.

## **16. OBBLIGHI IN MATERIA DI TRASPARENZA E INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Si rinvia alla specifica informativa (Allegato 8)

## **17. CONTATTI E PUBBLICITA'**

Tutte le informazioni relative all'Avviso possono essere reperite sul sito web istituzionale del Comune di Terno d'Isola nella sezione "Altri bandi e avvisi" accessibile da [www.comune.ternodisola.bg.it](http://www.comune.ternodisola.bg.it)

I soggetti che intendono partecipare alla presente procedura possono prendere visione di eventuali informazioni integrative fornite dal Comune consultando il sito internet del Comune di Terno d'Isola per tutto il periodo di pubblicazione dell'avviso.

Eventuali quesiti vanno presentati a mezzo PEC all'indirizzo: [pec@pec.comune.ternodisola.bg.it](mailto:pec@pec.comune.ternodisola.bg.it) entro 5 giorni lavorativi dalla scadenza del termine di presentazione delle domande inserendo nell'oggetto della mail la dicitura: "QUESITI - Manifestazione di Interesse – Procedura di progettazione e successiva gestione della ludoteca Il Girasole ed attività complementari".

In base al principio di uguale trattamento dei proponenti, il Comune di Terno d'Isola non può fornire informazioni sui risultati della selezione prima della chiusura ufficiale dell'attività di selezione ad opera di apposita Commissione.

Il Comune di Terno d'Isola si riserva invece la possibilità di contattare i Proponenti qualora emergesse l'esigenza di avere da essi chiarimenti o informazioni durante la procedura di valutazione.

Questo contatto avverrà per PEC. È pertanto indispensabile che l'indirizzo PEC indicato nella Manifestazione d'interesse sia corretto e funzionante e venga quotidianamente monitorato.

## **18. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Il Responsabile del Procedimento, ai sensi della L. 241/1990 e s.m.i. è il Responsabile del settore affari generali del Comune di Terno d'Isola Preda Roberta.

## **19. NORME DI RINVIO**

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si applicano, in quanto compatibili, le norme richiamate in Premessa.

## **20. RICORSI**

Avverso gli atti della presente procedura può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia – sede di Brescia, nei termini previsti dal Codice del Processo Amministrativo, di cui al d.lgs. n. 104/2010 e ss. mm., trattandosi di attività procedimentalizzata inerente la funzione pubblica.

**Terno d'Isola, 26.09.2024**

**Il Responsabile Unico del Procedimento  
Firmato digitalmente  
Preda Roberta**

### **Allegati**

Allegato 1 Istanza di partecipazione  
Allegato 2 Dichiarazione sostitutive  
Allegato 3 Piano Economico Finanziario  
Allegato 4 Schema di convenzione  
Allegato 5 Planimetria  
Allegato 6 Elenco dotazioni  
Allegato 7 Richiesta di sopralluogo  
Allegato 8 Informativa privacy